VERBALE DI VERIFICA DIRETTIVE PROVINCIALI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

FONDAZIONE EDMUND MACH
Istituto agrario di S. Michele all'Adige
Servizio amministrativo
Classifica 06. 02
29 DIC 2015
N. 0007471 | ASS SA - PC | CC DG

Fondazione E. Mach
Via E. Mach 1
S. Michele all'Adige
38010 TRENTO

* * * * *

Nel giorno 22 del mese di **dicembre** dell'anno **2015** alle ore 8,00 presso la sede della Provincia via Gilli, 3, V° Piano – Dipartimento della Conoscenza, sita in Trento, si sono riuniti, a seguito di regolare convocazione della Presidente, i sottoscritti revisori della Fondazione, signori:

- Maria Teresa Bernelli — Presidente Collegio Revisori
- Laura Pedron — Revisore
-Adriano di Paolo — Revisore

Per proseguire nell'analisi del rispetto delle direttive provinciali al bilancio di previsione 2016 così come indicato dalla Provincia con nota prot. PAT/D317/2015/617529 del 1° dicembre 2015, con oggetto "*Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2016 da parte delle agenzie e degli enti stumentali della Provincia*". Le delibere della Giunta provinciale di riferimento rispetto alla verifica sono la n. 2114 del 27 novembre 2015 e la n. 1633 del 28 settembre 2015.

Dopo il primo confronto effettuato in data 15 dicembre 2015 con l'Amministrazione, ricevuti i chiarimenti e le integrazioni richieste,

nonché la versione definitiva del bilancio di previsione 2016 che sarà oggetto di approvazione nel corso del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2016, si attesta quanto di seguito.

Il bilancio, in coerenza con il D.Lgs. n. 118/2011 è corredato di un Piano delle attività di durata residua triennale (Piano 2016-2018) e dal budget economico triennale. La previsione dei finanziamenti provinciali esposta è coerente con le assegnazioni di bilancio e in via prudenziale non è stata stanziata la quota di finanziamento (pari al 2%) che sarà assegnata dalla Provincia in base ai risultati dell'attività. Viene stanziata a bilancio anche una quota presunta dell'avanzo 2015 calcolata sulla base del bilancio preconsuntivo e la stessa non viene destinata a spese ricorrenti.

Nel dettaglio rispetto ai vincoli delle direttive per quanto riguarda gli aspetti economici:

- Spese funzionamento: la direttiva prevede una spesa massima pari a quella prevista nel bilancio previsione 2015. Il vincolo risulta rispettato.
- Spese per il personale: la direttiva prevede una spesa massima per personale a tempo indeterminato pari al 75% del finanziamento provinciale su AdP (Accordo di Programma), escluso il personale della scuola. La Fondazione ha calcolato tale vincolo tenendo conto del piano di stabilizzazione approvato nel corso del Consiglio di Amministrazione del 20 novembre 2015, nonché degli accantonamenti per cause in corso e di una prima stima dell'effetto degli incrementi

contrattuali derivanti dal rinnovo. Il vincolo risulta rispettato fino al 2017, ma non prospetticamente nel 2018, visti gli attuali stanziamenti provinciali. In tal senso il Collegio invita a rivalutare le stabilizzazioni 2017 e 2018 (pari a 7 unità) nel caso in cui gli stanziamenti provinciali non siano incrementati. La consistenza del personale CIF rispetta i criteri previsti per le scuole provinciali.

- Retribuzione della dirigenza: la direttiva prevede che le fondazioni devono rispettare i limiti massimi stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 2640 del 19 novembre 2010. Il vincolo risulta rispettato.
- Incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'articolo 39 sexies: la direttiva prevede la riduzione di almeno il 65% rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009. Il vincolo risulta rispettato, la Fondazione attiverà nel 2016 Euro 8.500 di collaborazioni per attività connessa ad aspetti legali, informatici e tecnico scientifici di carattere indispensabile.
- Spese di natura discrezionale: la direttiva prevede la riduzione del 70% rispetto al valore medio del triennio 2008-2010. Il vincolo risulta rispettato, la Fondazione attiverà nel 2016 Euro 367.000 di spese indispensabili legate alla partecipazione ad eventi fieristici e ad attività fortemente connesse con lo sviluppo della ricerca.

- Compensi e rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi delle fondazioni: la direttiva prevede il rispetto dei compensi stabiliti dalla Giunta provinciale, il vincolo risulta rispettato.
- Acquisto a titolo oneroso e locazione di immobili: la direttiva prevede il rispetto dall'articolo 4 bis commi 3 e 4, della legge provinciale n. 27 del 2010. Il vincolo risulta rispettato ed anzi nel 2016 la Fondazione riduce i contratti di affitto al di fuori di Patrimonio del Trentino.
- Acquisto di arredi e autovetture: la direttiva prevede che la spesa sia non superiore al 50% della spesa media sostenuta nel triennio 2010-12. Il vincolo risulta rispettato.

Nel dettaglio rispetto ai vincoli delle direttive per quanto riguarda gli aspetti procedurali, la Fondazione si impegna a:

- rispettare obblighi di pubblicità, trasparenza e imparzialità nelle procedure concorsuali;
- rispettare le direttive provinciali nelle attività di valutazione della dirigenza;
- affidarsi ad APAC per l'espletamento di procedure di gara di lavori, servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria, in caso di interventi finanziati dalla Provincia;
- utilizzare gli strumenti del sistema pubblico provinciale;
- adempiere agli obblighi di trasparenza sotto la vigilanza dell'Organismo di vigilanza;

- predisporre, assieme alla Fondazione Bruno Kessler un piano di messa in condivisione dei servizi da rendere operativo entro il 1° gennaio 2017.

Le partecipazioni, il cui finanziamento transita attraverso l'Accordo di Programma, non risultano essere partecipazioni di ricerca e quindi la Fondazione non ha obbligo, ai sensi della delibera della Giunta provinciale n.1633 del 2015, di trasferire alle stesse le direttive.

* * * *

Alle ore 8:30 - esaurite le operazioni di verifica - la riunione si chiude.

Maria Teresa Bernelli

Adriano Di Paolo

Laura Pedron